



ARTE E SCIENZA

Un astronauta pilotato dai bambini

Ultima giornata della rassegna. Paolo Nespoli spiega, tra l'altro, il gioco in assenza di gravità

FEDERICO MASCAGNI

BOLOGNA
bologna@unita.it

La neve ha fatto slittare probabilmente più spettacoli e avvenimenti che persone sui marciapiedi. Poco male, molti avvenimenti si recupereranno quando passerà il clima siberiano. Ma a rimetterci purtroppo è stata l'affluenza agli incontri dell'importante festival "Arte e Scienza in Piazza", orga-



Paolo Nespoli

nizzato dalla Fondazione Marino Golinelli e dal Comune di Bologna. Un momento didattico e divulgativo sulla scienza unico in Italia.

C'è ancora tempo per seguire l'ultima giornata oggi, approfittando della giornata festiva e coprendosi bene. In una giornata tutta dedicata all'argomento dello spazio, la chiusura è affidata a un uomo che viene da lontano: si tratta dell'astronauta Paolo Nespoli, che, in Sala Borsa alle 18, giocherà con i bambini, che gli "ordineranno" di saltare la corda, o di dare un calcio al pallone, di giocare a golf oppure di andare in bicicletta.

Gravità Nel mentre dovrà spiegare loro come funzionerebbero questi esercizi in assenza di gravità (sarà proiettato anche un video relativo agli stessi giochi fatti sulla Stazione Spaziale). Insomma, un astronauta nelle mani di bambini scatenati: già questo soltanto meriterebbe, cinicamente, una visita. Un altro appuntamento da segnalare è alle 16.30, sempre a Salabor-

sa, dove Roberto Battiston dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Perugia in un incontro moderato dalla giornalista scientifica Claudia Di Giorgio riporterà i risultati delle ultime ricerche sullo spazio più remoto, sull'antimateria e sulla materia oscura.

La ricerca Una ricerca iniziata 16 anni fa con la collaborazione

L'ultima ricerca

Si parlerà anche della ricerca sullo spazio più remoto

di 600 scienziati da 56 istituti di 16 nazioni. Questa ultima giornata di Arte e Scienza in Piazza si concluderà alle 21 con l'incontro L'Universo dallo spazio, moderato dal giornalista scientifico Giovanni Caprara, con Reno Mandolesi (INAF-IASF di Bologna), Antonella Del Rosso (CERN) e lo stesso Nespoli. ♦